



# CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**N. 251 DEL 23-12-2019**

### OGGETTO:

**ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT**

Oggi 23-12-2019 alle ore 11:15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale di Via di Poggio 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Dott. VAGNOLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO.  
Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

<b>VAGNOLI FILIPPO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CAPORALI MATTEO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>NASSINI FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BRONCHI DANIELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CIPRIANI MARTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>FRENOS FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste il Dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**ESECUZIONE IMMEDIATA SI**

## **OGGETTO ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

*nel corso dei lavori*

#### **Premesso che:**

la Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito europeo; l'UISP, in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olimpia: equal opportunities via e within sport", ha elaborato La Carta europea dei diritti delle donne nello sport indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport; nel corso di questi anni si sono verificate importanti modificazioni qualitative e quantitative riguardo alla pratica sportiva delle donne ma che tuttora permangono barriere culturali ed elementi di squilibrio nel campo delle opportunità, della leadership, della educazione sportiva, della rappresentazione dei media, nella ricerca e nelle comunità scientifiche legate al mondo dello sport;

#### **Considerato che:**

obiettivo strategico di questa Amministrazione è garantire il diritto ad uno sport di tutti/tutte per consolidare il patrimonio unico e di inestimabile valore socio – culturale formatosi con il contributo del volontariato;

lo sport si rivolge a tutti i cittadini e a tutte le cittadine indipendentemente dal sesso, dalla razza, dall'età, dalla disabilità, dalla religione, dalla nazionalità, dall'orientamento sessuale e dal contesto sociale o economico e che può rappresentare una forza di inclusione e integrazione sociale;

alla riconosciuta rilevanza sociale e sanitaria dello sport nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone e nel miglioramento della qualità della vita della comunità è associato l'importante ruolo che lo sport può svolgere per il contrasto di ogni forma di discriminazione;

**Ritenuto** di condividere i principi della Carta, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 1) partendo da una approfondita analisi dei dati del contesto locale, con l'obiettivo di promuovere, d'intesa con l'associazionismo sportivo e le altre Istituzioni, la pratica sportiva delle donne nel rispetto delle differenze e delle pari opportunità;

#### **Viste:**

la Comunicazione - COM 12 del 18 gennaio 2011 – della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Sviluppare la dimensione europea dello sport"; · la nuova "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011;

il parere del Comitato delle Regioni - Unione Europea - espresso il 11 e 12 Ottobre 2011 (92<sup>a</sup> sessione plenaria) · la risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

**Preso atto** che i principi espressi dalla Carta europea dei diritti delle donne nello sport sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che le raccomandazioni contenute possono offrire occasioni di miglioramento delle proprie azioni in materia e di confronto e condivisione nei rapporti con l' Associazionismo e con altre Istituzioni;

**Richiamato** l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

**Visto** che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

*Formula la seguente proposta di*

## **D E L I B E R A**

di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport allegata al presente come parte integrante e sostanziale (All. 1);  
di far proprie le raccomandazioni della Carta, integrando il tema della parità e della prospettiva di genere nello sport nelle politiche del Comune;  
di promuovere, coinvolgendo le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti nel territorio comunale, azioni positive volte al superamento delle differenze di genere e momenti di divulgazione e approfondimento della Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari  
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dover completare la procedura di adesione

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Visto** l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

**Recepiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

## **D E L I B E R A**

**Di approvare** la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;

**Successivamente**, stante l'urgenza di dover completare la procedura di adesione, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

### **IL PRESIDENTE**

Dott. Filippo Vagnoli

Sottoscritto con firma digitale ai sensi  
dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Giuseppe Liberto

Sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.